

COME DIFENDERSI DA EVENTUALI ABUSI DI POLIZIA GIUDIZIARIA anche in tempo di **pandemia**

A cura dell'avv. Edoardo Polacco
Esperto in Diritto Penale

Ci vengono segnalati da più parti d'Italia comportamenti irrituali da parte di Polizia Giudiziaria ed in alcuni casi di operazioni giudiziarie non conformi alle leggi ed al Codice di Procedura Penale .

In questo breve promemoria narriamo alcune procedure evidenziando i diritti dei cittadini ed i doveri cui sono sottoposte le Forze dell'Ordine preposte , citando alcuni classici esempi , di denunce che ci pervengono.

In caso di fermo del nostro veicolo da parte delle Forze dell'Ordine siamo tenuti a consegnare loro patente e libretto dell'autovettura oltre al certificato assicurativo (ma in mancanza dello stesso può essere applicata solo una sanzione pecuniari- multa).

Le forze dell'Ordine sono collegate con il **CED*** che attraverso le vostre generalità ed attraverso la targa consente alle Forze dell'Ordine la visione di tutti i dati esistenti e tra questi proprietà del veicolo, assicurazione, revisione etc, oltre a vostri eventuali procedimenti penali passati e presenti .

In questo frangente non sono ammesse domande del tipo "dove sta andando" perché il vostro solo obbligo è quello di dare loro le vostre generalità.

Avviene, ogni tanto, che gli agenti possano richiedere di "aprire il bagagliaio dell'auto". Tale richiesta non è prevista da nessuna norma.

Gli agenti possono ispezionare la vostra autovettura, equiparata alla vostra abitazione, solo su mandato dell'Autorità Giudiziaria ovvero autonomamente solo se alla ricerca di "droga o armi o nel caso della Guardia di Finanza per reati finanziari/fiscali" . In questo caso vi devono preventivamente informare di quello che stanno cercando, ed invitarvi a nominare un avvocato che assista all'ispezione ed in questo caso sono **OBBLIGATI** a redigere un verbale delle operazioni svolte .

Quindi in caso vi chiedano di aprire il bagagliaio si potrà rispondere , gentilmente, che volontariamente non lo apriamo a meno che non intendano ispezionare l'autovettura adeguandosi a quanto prevede il codice di Procedura Penale, informandoci dei nostri diritti e redigendo l'apposito verbale .

Molto spesso il personale di Polizia è professionale e quindi attenendoci alle regole previste dal Codice, tutto dovrebbe svolgersi tranquillamente, mentre in altri casi, può evidenziarsi un eccesso di zelo ed allora converrà comunicare, dall'interno della nostra autovettura che ai sensi dell'art. 391 bis e ss . del codice di procedura penale (indagini difensive) filmeremo i fatti senza divulgare gli stessi esclusivamente per metterli a disposizione dell'Autorità Giudiziaria .

Ricordiamoci che nel momento che le Forze dell'Ordine redigano un qualsiasi verbale, noi abbiamo il diritto , nell'apposito spazio ,di verbalizzare le nostre dichiarazioni .

Ci vengono segnalati, in questo periodo, irruzioni di Polizia Giudiziaria all'interno di abitazioni .

Ricordiamoci che nessuno può entrare dentro la nostra abitazione se non " in flagranza di reato" (per esempio se sparo ad una persona ci troviamo in flagranza) .

Pertanto in caso si presentino al nostro uscio agenti o vigili li pregheremo con gentilezza di non entrare nell'abitazione se non muniti di regolare mandato dell'Autorità Giudiziaria.

Consigliamo già dall'inizio di comunicare, che dall'interno della nostra abitazione, che ai sensi dell'art.... .del codice di procedura penale (indagini difensive) filmeremo i fatti senza divulgare gli stessi, esclusivamente per metterli a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Anche in questo caso dovranno preventivamente leggersi i vostri diritti comprensivamente quello di farvi assistere da un avvocato (sempre consigliabile). Sappiate inoltre che voi potete assistere a tutte le operazioni stanza per stanza ed ove tendessero ad isolarvi in una stanza per procedere alla perquisizione delle altre potrete chiedere immediatamente di non perquisire gli ambienti se non in vostra presenza . Alla fine quando redigeranno il verbale , leggete attentamente tutto quello che viene descritto perché potete aggiungere qualsiasi vostra considerazione anche in caso di danni o in caso di vostra restrizione durante la perquisizione ovvero in caso di sottrazione del telefonino con il quale stavate filmando le operazione ai sensi dell'art. 391 bis e ss. cpp.

Ci sono stati segnalati dei casi di decreti giudiziari di sequestro di cellulari effettuati dalle Forze dell'Ordine al domicilio di cittadini. In questo caso se le Forze dell'Ordine si presentano dinanzi la vostra abitazione con un mandato di sequestro di un cellulare, sappiate che non possono entrare nella vostra abitazione perché non autorizzati e quindi li potrete pregare di rimanere all'esterno, prendere il cellulare, consegnarlo agli stessi che dovranno redigere analitico verbale di sequestro, sempre consentendovi di mettere a verbale vostre dichiarazioni, per poi consegnarne una copia. ***CED** . Il CED (Centro Elaborazione Dati Interforze) contiene tutti i nostri dati anche di carattere giudiziario e molto spesso contiene notizie errate o parziali. Avviene sempre più spesso che dopo un controllo delle Forze dell'Ordine ci si accorga di essere trattati con sospetto o altro, ovvero in caso di rinnovo di passaporto i tempi si allungano senza motivo. Sappiate che nel CED vengono immesse d'ufficio tutte le nostre notizie " negative" ma non vengono immesse le notizie positive se non su nostra richiesta. Per farvi un esempio : se veniamo denunciati o indagati veniamo subito inseriti ne CED e se le indagini vengono archiviate senza neanche una comunicazione, noi non saremo mai di essere stati indagati ma sul CED risulterà tutto perché d'ufficio ci segnalano, ma la cancellazione avviene solo su nostra richiesta. Questa è una delle aberrazioni del nostro sistema. Quindi potremo fare sempre ed in qualsiasi momento richiesta al CED , attraverso i moduli scaricabili da internet, di conoscere il nostro "fascicolo CED" e modificare le informazioni in loro possesso.

Avv. Edoardo Polacco